

Depositato in Segreteria

Treviso 31-12-2019



*RWT*

N. 2596/17 R.G.N.R. - Mod. 44

## **PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TREVISO**

SOSTITUTO PROCURATORE DOTT. M. DE BORTOLI

### **RELAZIONE TECNICA**

VENETO BANCA S.P.A. IN L.C.A.

**5 DICEMBRE 2019**

**Volume 1 di 2**

**02184**

*deu*

#### 11.4. Focus su aspetti di indipendenza

Nell'ambito delle verifiche ispettive svolte da Consob emergevano criticità in termini di indipendenza del Revisore con riguardo ai seguenti aspetti:

- dichiarazioni di indipendenza personale richieste a ciascun membro del *team* in relazione all'incarico;
- incidenza dei compensi percepiti dal *network* per servizi non *audit* rispetto a quelli relativi all'attività di revisione contabile;
- minacce all'indipendenza del Revisore, in termini di *self review*, in merito ad alcuni dei servizi *non audit* svolti dal *network* PwC.

Più in dettaglio, con riferimento al primo aspetto, dall'analisi delle schede di commessa relative agli incarichi di revisione svolti venivano individuate risorse che risultavano aver caricato ore sulle suddette commesse ma relativamente alle quali non risultava documentata, tra le carte di lavoro, la dichiarazione di indipendenza. Tale fattispecie riguardava: **(i)** n. 2 risorse per la revisione dei bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2014 di VB<sup>200</sup>; **(ii)** n. 10 risorse per la revisione dei bilanci al 30 settembre 2015, tra cui il partner, il manager ed il senior manager del progetto<sup>201</sup>.

Con riferimento allo **svolgimento di servizi non audit**, invece, nelle carte di lavoro del Revisore non risultava allegato l'elenco completo dei lavori *audit* e *non audit* prestati dal *network* PwC a favore del Gruppo Veneto Banca e ciò benché nell'EGA "*Independence – Non-audit services – EGA Italiana*" si riportasse quanto segue: "(...) *L'Engagement Leader del lavoro ha correttamente eseguito le*

<sup>200</sup> Si trattava delle seguenti risorse: (i) Gianmaria Botte (Assistant manager) e (ii) Matteo Bagnasco (stagista).

<sup>201</sup> In particolare, si trattava delle seguenti risorse: (i) Laura Abeni (senior manager), (ii) Alice Bragagnolo, (iii) Riccardo Bua Odetti, (iv) Fabrizio Calza, (v) Rita Cammarano (manager), (vi) Andrea Gamba, (vii) Olimpia Maschio, (viii) Silvia Mezzanini, (ix) Alessandra Mingozi (partner) e (x) Beatrice Villani.

02481



procedure previste dall'AFS per tutti i lavori che lo prevedono. [...] I servizi forniti sono stati dati nel rispetto delle procedure di indipendenza (...)»<sup>202</sup>.

Nell'ambito delle verifiche ispettive condotte dall'Autorità di Vigilanza, pertanto, veniva acquisito l'elenco dei servizi forniti da PwC a favore dell'intero Gruppo VB, con particolare riguardo al biennio 2014-2015, così come riportato nella seguente tabella<sup>203</sup>:

**Tabella 11.5 - Servizi resi dal network PwC a favore del Gruppo VB nel periodo 2014-2015**

Importi in Euro

Tipologia servizio	Società del network PwC	Capogruppo VB			Altre società del Gruppo		
		2014	2015	Totale	2014	2015	Totale
Revisione legale dei conti (A)	PwC S.p.A.	636.950	927.790	1.564.740	1.052.975	823.834	1.876.809
Servizi di attestazione (B)	PwC S.p.A.	409.820	920.000	1.329.820	25.280	61.168	86.448
	PwC S.p.A.	1.090.353	3.300.830	4.391.183	139.430	311.967	451.397
Altri servizi (C)	Albania	-	15.000	15.000	39.000	33.500	72.500
	Croazia	-	-	-	67.000	29.500	96.500
	Irlanda	-	25.000	25.000	26.000	150.510	176.510
	Romania	-	-	-	98.000	146.800	244.800
	Svizzera	-	-	-	140.000	165.000	305.000
	Totale Altri servizi	1.090.353	3.340.830	4.431.183	509.430	837.277	1.346.707
Totale servizi non audit (D=B+C)		1.500.173	4.260.830	5.761.003	534.710	898.445	1.433.155
Totale complessivo (E=A+D)		2.137.123	5.188.620	7.325.743	1.587.685	1.722.279	3.309.964
Rapporto % (D/E)		70%	82%	79%	34%	52%	43%

Tipologia servizio	Società del network PwC	Totale Gruppo VB		
		2014	2015	Totale
Revisione legale dei conti (A)	PwC S.p.A.	1.689.925	1.751.624	3.441.549
Servizi di attestazione (B)	PwC S.p.A.	435.100	981.168	1.416.268
	PwC S.p.A.	1.229.783	3.612.798	4.842.581
Altri servizi (C)	Albania	39.000	48.500	87.500
	Croazia	67.000	29.500	96.500
	Irlanda	26.000	175.510	201.510
	Romania	98.000	146.800	244.800
	Svizzera	140.000	165.000	305.000
	Totale Altri servizi	1.599.783	4.178.108	5.777.891
Totale servizi non audit (D=B+C)		2.034.883	5.159.276	7.194.159
Totale complessivo (E=A+D)		3.724.808	6.910.900	10.635.707
Rapporto % (D/E)		55%	75%	68%

Fonte: All. B.6.4 della Relazione Ispettiva Consob

A commento della tabella, si evince che **nel biennio in oggetto, il network PwC erogava servizi a favore del Gruppo per complessivi Euro 10,6 milioni di cui la quota dei servizi non audit rappresentava la parte preponderante (68%)**. Nello specifico, nell'anno 2014 i servizi diversi dalla revisione legale dei conti rappresentavano il 55% del totale, mentre nell'anno 2015 il rapporto si incrementava fino al 75%; tale variazione in aumento era quantomeno in parte da correlarsi alla prestazione di servizi legati al processo di ammissione alla

<sup>202</sup> Allegato B.6.3 della Relazione Ispettiva Consob.

<sup>203</sup> I dati in tabella differiscono da quelli riportati al paragrafo 11.2. tuttavia gli Ispettori Consob provvedevano a riconciliare i principali importi relativi ai servizi erogati.

02482

*AW*

quotazione, avviato dalla Banca nel primo semestre del 2016 e poi conclusosi con esito negativo.

Come accennato in premessa, gli **Ispettori Consob rilevavano inoltre situazioni che evidenziavano minacce all'indipendenza del Revisore, in termini di *self review*, in merito ad alcuni dei servizi *non audit* svolti dal network PwC a favore di VB, nel periodo 2014-2015, in relazione alle quali nelle carte di lavoro non risultavano documentate le relative considerazioni.** In particolare, gli Ispettori Consob focalizzavano la loro attenzione su alcune attività svolte a supporto del Dirigente preposto nonché su due commesse aventi quale oggetto rispettivamente il "*Supporto tecnico metodologico nell'assessment dell'IFRS 10*" ed il "*Supporto analisi pricing policy*" ed i cui corrispettivi ammontavano rispettivamente ad Euro 12 mila ed Euro 95 mila<sup>204</sup>. Nel prosieguo si provvederà pertanto a descrivere tali attività di supporto fornite a VB dal team di revisione ed in che termini le stesse costituivano una minaccia per l'indipendenza del Revisore.

#### **Attività di supporto al Dirigente Preposto**

Il Revisore aveva richiesto a VB - con lettere del 26 febbraio 2015<sup>205</sup> e del 29 maggio 2015<sup>206</sup> - un'integrazione degli onorari (rispetto a quelli da proposta dell'anno 2010) per un importo complessivo di Euro 205 mila in relazione allo

<sup>204</sup> Per la selezione era stato utilizzato un criterio basato sulla natura del servizio e sulle possibili implicazioni in termini di minacce all'indipendenza del revisore. Per entrambe le commesse gli Ispettori richiedevano a PwC, al fine di rilevare eventuali problematiche di indipendenza, la seguente documentazione:

- le relative proposte di incarico accettate dal cliente;
- le eventuali lettere integrative connesse ai suddetti incarichi;
- i *deliverables* prodotti nell'ambito dei suddetti servizi resi (report, presentazioni, memo, ecc.);
- le relative schede commessa;
- le valutazioni svolte dal Revisore in merito alle eventuali minacce di indipendenza derivanti dallo svolgimento dei suddetti servizi.

<sup>205</sup> In particolare, nella lettera integrativa del 26 febbraio 2015, erano indicate le attività svolte da PwC a favore di VB: "(...) *approfondimento di alcune tematiche tecniche nell'ambito del sistema delle policy creditizie, incluse nel processo del credito, e viste nell'ambito di intervento del Dirigente Preposto*" nonché "*attività di revisione del bilancio di esercizio volte ad un particolare approfondimento sul processo del dirigente preposto (...)*". Si veda l'allegato B.4.3 della Relazione Ispettiva Consob.

<sup>206</sup> Nella lettera integrativa del 29 maggio 2015, era indicata la seguente attività: "(...) *attività di revisione del bilancio di esercizio volte ad un particolare approfondimento sul processo del dirigente preposto (...)*". Si veda l'allegato B.4.4 della Relazione Ispettiva Consob.

02483

svolgimento a favore della Banca di alcune attività a supporto del Dirigente Preposto. In merito a tali attività, il Revisore, incalzato dalle richieste degli Ispettori, precisava che l'attività svolta dal team di audit era consistita "(...) nell'analizzare l'attività svolta dal Dirigente Preposto, che ha istituito uno specifico gruppo di lavoro dedicato ad un progetto nell'ambito del quale sono state svolte le seguenti attività:

- *analisi del catalogo dei processi relativo al sistema amministrativo contabile della Banca;*
- *analisi del catalogo dei conti / processi;*
- *analisi del piano di attività relativo alla documentazione dei processi.*

*Il team di revisione non è stato coinvolto in alcuna attività di pianificazione, attività che rimane di competenza esclusiva della Banca. Ferma restando l'esclusiva responsabilità della direzione della Banca in ordine alla documentazione dei processi e alla definizione delle anomalie individuate, il team di revisione ha fornito assistenza al Dirigente Preposto, sulla base delle best practices di settore, nelle attività di analisi delle procedure amministrative e contabili all'epoca in essere e di mappatura di alcuni sotto-processi del processo del credito.*

*Con riferimento alle attività del Dirigente Preposto di cui allo svolgimento delle verifiche (tests) previste dal piano predisposto dal Dirigente Preposto stesso e condiviso dallo stesso con la direzione della Banca, **il team di revisione ha partecipato alla sola sotto-fase di svolgimento di alcune delle verifiche previste dal piano con portata, estensione e pervasività limitate. Le procedure da svolgere, la loro portata ed estensione e le modalità da adottare per lo svolgimento delle stesse sono state definite precedentemente dal Dirigente Preposto con la direzione della Banca. Le***

02484

**valutazioni svolte al termine delle attività sopra descritte sono state esclusivamente definite dalla direzione della Banca (...)"(enfasi aggiunte)<sup>207</sup>.**

Il Revisore precisava inoltre che le attività citate nella lettera di integrazione degli onorari di revisione del 29 maggio 2015 erano le medesime di quelle indicate nella precedente lettera d'integrazione<sup>208</sup>.

Le evidenze a disposizione degli Ispettori Consob – costituite principalmente dalle mail acquisite nell'ambito degli accertamenti ispettivi svolti presso VB nel periodo 2015-2016 – non corrispondevano tuttavia con quanto affermato dal Revisore ed anzi, inducevano a ritenere che l'attività di *testing* svolta da PwC (avvalendosi del team S&PA) presentasse criticità in termini di indipendenza, secondo quanto delineato dal Documento di ricerca Assirevi n. 131-ter<sup>209</sup>.

In proposito si evidenziava infatti che **il team S&PA di PwC aveva svolto le attività di *testing* a supporto del Dirigente Preposto ed aveva curato, nell'ambito dell'*audit* sul bilancio della banca al 31 dicembre 2014, lo svolgimento dei *test of controls* relativi ai cicli credito e finanza, assumendo un ruolo tutt'altro che limitato in quanto aveva partecipato alle attività di *testing* con una portata, estensione e pervasività assai "ampia" che aveva interessato tutti i *test of controls* previsti per i cicli credito e finanza, come emerge dal tenore di alcune mail** tra cui, in particolare, la mail datata 8 marzo 2015 ed avente ad oggetto "*Testing 262 cicli credito e finanza Veneto Banca\_risultati*", inviata dalla sig.ra Chiara Fregonese (Senior Manager del team S&PA) alla sig.ra Laura Andreatta (collaboratrice del

<sup>207</sup> Si veda l'allegato R.C.3 della Relazione Ispettiva Consob.

<sup>208</sup> Si veda l'allegato R.C.12 della Relazione Ispettiva Consob.

<sup>209</sup> In particolare, con riferimento a "(...) La fase A.5 [che] costituisce momento essenziale del processo finalizzato alla predisposizione dell'attestazione di cui all'art. 154-bis TUF da parte del Dirigente Preposto, e le relative attività sono pertanto di esclusiva responsabilità dello stesso (e dell'Alta Direzione della Società). E' quindi da ritenersi che il Revisore e/o le entità della sua Rete possano partecipare a tali attività limitatamente alla sotto-fase "Svolgimento delle verifiche previste dal Piano", a condizione che: (i) tale partecipazione abbia portata, estensione e pervasività limitate; (...) (iii) le valutazioni da svolgere all'esito delle attività rimangano di esclusiva responsabilità dell'Alta Direzione; e (iv) tale partecipazione non sia in ogni caso da rappresentare un contributo rilevante al Dirigente Preposto per l'espressione dell'attestazione di competenza di quest'ultimo (...)".

02485

Dirigente Preposto di VB), e in copia conoscenza alla sig.ra Laura Abeni (Senior Manager del team di audit) che induceva a ritenere come le attività di testing riguardanti i cicli di credito e finanza ovvero i cicli più importanti oggetto di *testing* nell'ambito del piano delle verifiche del Dirigente Preposto erano state effettuate esclusivamente da PwC<sup>210</sup>. Alla mail risultava peraltro allegato un documento di presentazione di PwC delle attività svolte datato 6 marzo 2014, che riportava sul frontespizio quanto segue: "*Testing sul sistema di controllo interno 262 - Veneto Banca - FY 2014 - Ambito di applicazione, metodologia utilizzata, risultati e issue da segnalare (...)*"<sup>211</sup>.

In merito a tale specifico aspetto, il Revisore rappresentava che: "*(...) Il documento allegato all'e-mail (...) rappresenta un semplice riepilogo della complessiva attività di testing posta in essere dalla Funzione del Dirigente Preposto della Banca e non dell'attività svolta dal team di revisione (...). A tal riguardo si ritiene opportuno precisare che, con riferimento alla fase di svolgimento dei test prevista dal piano predisposto dal Dirigente Preposto, il team di revisione ha avuto il ruolo di mero esecutore di procedure da svolgere, la cui portata, estensione e modalità da adottare per lo svolgimento delle stesse sono state definite dal Dirigente Preposto stesso. Tale ruolo, contestualizzato nell'intero piano predisposto dal Dirigente Preposto, ha avuto un peso specifico significativamente inferiore rispetto alle fondamentali fasi di pianificazione e di valutazione dei risultati ottenuti (...)*"<sup>212</sup>.

Tale risposta di chiarimento non veniva tuttavia ritenuta coerente con la mail e con il relativo documento allegato, dal quale si evinceva come le attività di testing dei cicli finanza e credito erano state svolte da PwC per conto del Dirigente

<sup>210</sup> Nello specifico, nella mail, la sig.ra Fregonese comunicava quanto segue: "*(...) Laura, come da accordi ti riepilogo in sintesi ambito di applicazione, metodologia utilizzata, risultati e principali issue relative al testing262 svolto per Veneto Banca. Rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento o dettaglio vi fosse necessario (...)*". Si veda l'allegato B.6.5 della Relazione Ispettiva Consob.

<sup>211</sup> Si veda l'allegato B.6.5 della Relazione Ispettiva Consob.

<sup>212</sup> Si veda l'allegato R.C.12 della Relazione Ispettiva Consob.

02486

*AW*

Preposto; il team PwC aveva di fatto provveduto a selezionare direttamente gli *items* da testare e a documentare gli esiti dei test svolti nell'applicativo "MEGA"<sup>213</sup>. Nel documento erano inoltre riepilogate le eccezioni rilevate nell'ambito del *testing* per le quali, peraltro, il Revisore non aveva effettuato alcuna considerazione nell'ambito del lavoro di revisione del bilancio al 31 dicembre 2014. Inoltre, dall'esame della relazione del Dirigente Preposto sul bilancio al 31 dicembre 2014 si evinceva l'utilizzo integrale, da parte del Dirigente Preposto, dei risultati dei *testing* poiché coincidevano sostanzialmente con quelli riportati da PwC.

Ulteriori evidenze erano poi ricavabili dalle carte di lavoro relative ai *test of controls* del ciclo del credito svolti nel lavoro di revisione del bilancio al 31 dicembre 2014<sup>214</sup>.

<sup>213</sup> Di seguito si riportano alcuni stralci contenuti nel documento allegato a supporto di queste considerazioni: "(...) La metodologia utilizzata per l'effettuazione dei test sui controlli chiave 262 di VB ha previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- Individuazione della "popolazione" di riferimento e campionamento degli "item" da testare;
- Esecuzione del test;
- Individuazione delle criticità e relativa valutazione.

L'individuazione della "popolazione" degli item da campionare è stata effettuata, ove possibile, prendendo evidenza della totalità delle operazioni/transazioni ("item") avvenute nel periodo oggetto di test (l'intero fy2014). I test sono stati documentati nell'applicativo MEGA come previsto dalle policy del Gruppo VB, in particolare in corrispondenza di ogni item testato è stato formalizzato il campo "NOTE" riportando in dettaglio la formalizzazione del test svolto e la documentazione a supporto (allegati). Inoltre questo campo è stato utilizzato, ove necessario, anche per riportare eventuali suggerimenti per una migliore comprensione dell'operatività del controllo testato (es. nei casi in cui il sistema operativo utilizzato è diverso rispetto a quello indicato nel design del controllo). Nel caso di test con esito "CON ECCEZIONI", in corrispondenza di ogni item fallito è stato inoltre formalizzato il campo "ANOMALIE" riportando in dettaglio la spiegazione dell'anomalia segnalata. Si riportano nel seguito i risultati dei test svolti rispetto ai controlli chiave 262 per ogni Macroprocesso in scope (...). Si veda l'allegato B.6.5 della Relazione Ispettiva Consob.

<sup>214</sup> A titolo esemplificativo gli Ispettori evidenziavano in particolare quanto segue:

- tra le evidenze dell'attività di *validating* svolta sul controllo CR\_2835 era stata identificata una mail inviata dal sig. Gamba di PwC (S&PA) al sig. Pace (responsabile del nucleo mutui ipotecari a S.A.L. di VB) in cui si faceva esplicito riferimento all'effettuazione dei test del Ciclo del Credito sia per le attività del Dirigente Preposto che per i lavori di revisione del gruppo VB. Nella mail si comunicava quanto segue: "(...) come da accordi, la presente per richiederle la documentazione che avremmo necessità di ottenere al fine di eseguire i test dei controlli del Ciclo Credito, in relazione alle attività del Dirigente Preposto e della società di revisione del Gruppo Veneto Banca per l'anno fiscale 2014. Nel file in allegato sono riportati i controlli di sua competenza con indicata, nella colonna *Check Evidence*, la documentazione da predisporre (...)" (Allegato B.6.9 della Relazione Ispettiva Consob);
- da ulteriore corrispondenza elettronica intercorsa tra PwC e soggetti di VB emergeva il ruolo particolarmente attivo svolto dal network PwC. In particolare, dalle interlocuzioni tra il sig. Riccardo Tosetto (PwC), la sig.ra Laura Andreazza (dipendente assegnata alla struttura del Dirigente Preposto di VB) e il sig. Riccardo Foresto (Settore Crediti e Società Prodotto di VB) emergeva che la funzione del Dirigente Preposto avesse chiesto alle funzioni interessate dalle attività di *testing* dei cicli credito e finanza di rispondere alle eccezioni rilevate "(...) In allegato troverete un file di riepilogo delle principali anomalie relative ai processi del CREDITO e della FINANZA. Il file si compone di 5 fogli e raggruppa i controlli che non è stato possibile effettuare (NON EFFETTUABILI) ed i controlli svolti ma che hanno evidenziato delle carenze di diversa rilevanza (A, C, E, ALTRO) rispetto a quanto descritto dal processo o viceversa rispetto a quanto avviene in fase operativa. Vi chiedo cortesemente di prenderne visione e per quanto di competenza, provvedere alle relative modifiche da attuare per allineare i processi con le attività svolte (...)" (Allegato B.6.7 della Relazione Ispettiva

02487

*aw*



Tali elementi evidenziano minacce di indipendenza del Revisore, in termini di *self review*, e ciò in quanto:

- il team di revisione si era avvalso della matrice delle attività di controllo riferite ai sotto processi facenti capo ai processi del credito e della finanza, estratta dall'applicativo informatico della Banca "MEGA PROCESS BPMN", che riportava tra l'altro informazioni alimentate direttamente da PwC nell'ambito della citata attività di supporto per il Dirigente Preposto. La suddetta estrazione riportava infatti anche il campo "Note" nel quale erano riportate le eccezioni individuate in esito alla suddetta attività;
- la documentazione a supporto di alcuni test di *validating* del ciclo del credito faceva riferimento alle attività da svolgere sia per il Dirigente Preposto che per l'attività di audit;
- PwC risultava aver partecipato al processo decisionale della Banca connesso al superamento delle eccezioni rilevate nell'ambito delle attività di testing.

In merito a tali aspetti nelle carte di lavoro non risultavano peraltro documentate considerazioni sui profili di indipendenza<sup>215</sup>.

---

Consob) e che, nella successiva interlocuzione, il sig. Tosetto di PwC rispondeva direttamente alla sig.ra Andreazza, per conto del sig. Foresto: "(...) Ciao Laura, dopo esserci allineati con Riccardo Foresto ti rimando il file con l'indicazione, per quanto di competenza di Organizzazione - Crediti, delle azioni da intraprendere su ogni anomalia indicata. Ci sono 3 integrazioni da effettuare alle procedure operative/sistemazioni in fase di sincro di Mega, tutto il resto non richiede interventi alle procedure ma trattasi di eccezioni rilevate in sede di testing da valutare di conseguenza. Supporteremo noi la struttura di Riccardo per i necessari correttivi. Saluti Riccardo (...)" (Allegato B.6.10 della Relazione Ispettiva Consob).

<sup>215</sup> Il Revisore, interrogato sul punto, faceva presente che: "(...) La prestazione del servizio oggetto della presente domanda è riconducibile al Documento di ricerca n. 131-ter, emanato da Assirevi (...) A tal riguardo, il servizio prestato è appunto riconducibile all'interno dell'attività identificata come "A.5) Test of Controls" al punto "Svolgimento delle verifiche previste dal Piano", (...) in quanto il team di revisione e le risorse che ad esso si sono aggiunte per necessità operative (...) **si sono limitati ad effettuare alcune delle verifiche previste dal piano predisposto dal Dirigente Preposto della Banca**, richiedendo la documentazione necessaria allo svolgimento delle verifiche stesse sulla base di quanto determinato dal Dirigente Preposto. In considerazione del fatto che:

- **le attività svolte sono tra quelle la cui esecuzione da parte del revisore è esplicitamente permessa;**
- **la modalità di esecuzione delle attività affidate al team di revisione e la natura delle stesse, (...) non poteva generare dubbi sull'assenza di minaccia di "auto - riesame" e sull'assenza del rischio di "management function": questo in quanto il team di revisione nello svolgimento di servizi professionali non si è sostituito alla direzione della Banca nelle proprie funzioni manageriali e decisionali e in considerazione del fatto che il Dirigente Preposto ha mantenuto la piena responsabilità della definizione del programma di lavoro e della valutazione dei risultati delle attività svolte con l'assistenza del team di revisione, nonché delle azioni conseguenti.**

02488

Infine, gli Ispettori segnalavano che, poiché le attività di supporto al Dirigente Preposto erano estranee alla revisione del bilancio, sarebbe stato opportuno aprire una commessa ad hoc. A fronte dell'eccezione rilevata, il Revisore formulava la seguente risposta: "(...) *La richiesta di supporto in tal senso ha avuto come fondamento la considerazione che si trattasse di attività consentite ai sensi del Documento di ricerca n. 131-ter, emanato da Assirevi. In tale contesto e per questioni di praticità legate alle tempistiche stringenti, il team di revisione non ha provveduto all'apertura di un'apposita commessa, essendo il socio responsabile dell'attività il medesimo. Infine, proprio in considerazione del fatto che il socio responsabile dell'attività di revisione era responsabile del servizio in oggetto, secondo quanto stabilito dalle policy interne, la procedura PwC AFS – Authorisation For Services non doveva essere attivata (...)*"<sup>216</sup>.

#### **Supporto tecnico metodologico nell'assessment dell'Ifrs 10**

L'attività di supporto in commento veniva definita come "(...) *un contributo di natura tecnico metodologica al GDL [Gruppo di Lavoro] nell'analisi critica degli attuali criteri e politiche contabili afferenti la definizione del controllo e dell'area di consolidamento e nell'assessment dei potenziali elementi di incertezza segnaletici di possibili relazioni di controllo sulle partecipazioni di minoranza in perimetro (...)*", secondo quanto riportato nella lettera di incarico di PwC Advisory S.p.A., datata 28 maggio 2014, consegnata agli Ispettori Consob<sup>217</sup>. A tale lettera era stata allegata una presentazione in cui si riportava quanto segue: "(...) *con riguardo alla prima fase del progetto, (...) finalizzata ad intercettare ed esaminare, in via prioritaria, eventuali elementi di potenziale criticità, con particolare riferimento ad un numero ristretto di partecipazioni minoritarie (circa*

---

*Il team di revisione non ha ritenuto necessario inserire, all'interno del file di revisione, uno specifico riferimento a quanto sopra esposto (...)*". Si veda l'allegato R.C.14 della Relazione Ispettiva Consob (risposta alla domanda n. 31, punto b).

<sup>216</sup> Si veda l'allegato R.C.14 della Relazione Ispettiva Consob (risposta alla domanda n. 31, punto a).

<sup>217</sup> Si veda l'allegato B.6.11 della Relazione Ispettiva Consob.

02489

sette/otto partecipazioni) che presentano taluni aspetti di incertezza, suscettibili di modificarne la natura del rapporto partecipativo (da rapporto di partecipazione minoritaria/collegamento a rapporto di controllo) (...)”<sup>218</sup>, è richiesto al team PwC lo svolgimento delle seguenti attività:

- “(...) Predisporre e fornire la documentazione metodologica (linee guida, alberi decisionali/questionari), nonché fornire le indicazioni metodologiche necessarie a GDL della Società per poter effettuare le analisi”;
- *Analisi critica delle valutazioni effettuate dal GDL della Società, attraverso l’esame della documentazione da quest’ultimo predisposta* (...)”<sup>219</sup>.

Nel suddetto documento era previsto quale *deliverable*, a carico di PwC Advisory, “Documentazione metodologica (linee guida, alberi decisionali/questionari) necessaria per l’analisi”. Al riguardo, PwC precisava tuttavia che, con riguardo al servizio in esame, non risultavano “presenti” *deliverables*. PwC dichiarava inoltre che tale tipologia di servizio non configurava minacce in termini di indipendenza<sup>220</sup>.

Dalla corrispondenza elettronica aziendale acquisita dalla Divisione Ispettorato presso Veneto Banca e messa a disposizione degli Ispettori, emergevano tuttavia alcune mail scambiate tra le funzioni aziendali di VB<sup>221</sup> e alcuni membri del

<sup>218</sup> Si veda l’allegato B.6.11 della Relazione Ispettiva Consob.

<sup>219</sup> Nel documento si riportava altresì: “(...)”

- *L’esigenza di Veneto Banca è rivedere, già a valere sulla prima relazione semestrale al 30/06/2014, i propri criteri e le proprie politiche contabili di consolidamento sulla base del nuovo principio IFRS 10 e, alla luce di questi, effettuare un assessment sul portafoglio partecipazioni di minoranza che, in via prioritaria, riguarderebbe talune partecipazioni che presentano specifici elementi di incertezza, per poi estenderla alla restante parte del portafoglio di partecipazioni minoritarie;*  
- *la Società ha identificato un gruppo di lavoro interno (...) Al GDL della Società compete in maniera esclusiva la responsabilità delle attività finalizzate all’assessment dell’area di consolidamento alla luce del principio contabile internazionale IFRS 10 (...) nonché all’assunzione di tutte le decisioni attinenti le suddette attività (...).”*

<sup>220</sup> Più in particolare, nella scheda AFS (“Authorisation For Services”) predisposta da PwC, si riportava la seguente valutazione in merito ad eventuali minacce di indipendenza: “(...) I servizi inclusi nell’offerta tecnica non rientrano tra quelli non erogabili da parte del revisore o del suo network ai sensi dell’art 17 c.3 del Dlgs 39/2010. Inoltre, i servizi proposti sono stati preliminarmente esaminati con la nostra funzione di Risk Management al fine di valutarne la loro erogabilità tenuto conto del principio di indipendenza del revisore contabile. Tale esame ha avuto esito positivo (...)”. Si veda l’Allegato B.6.12 della Relazione Ispettiva Consob.

<sup>221</sup> Principalmente: (i) Mara Rossetto (appartenente alla funzione del Dirigente Preposto di Veneto Banca), (ii) Pietro Brunetta (responsabile dell’Ufficio Bilancio Individuale e Consolidato di VB) e (iii) il sig. Stefano Bertolo (Dirigente Preposto di VB).

02490

*olw*

network PwC<sup>222</sup> che inducevano a ritenere come il network PwC non si fosse limitato a fornire un semplice supporto metodologico al gruppo di lavoro della Società, ma fosse stato coinvolto nell'analisi e valutazione di specifiche partecipazioni di minoranza al fine di qualificarne il rapporto partecipativo (ai sensi dell'IFRS 10)<sup>223</sup> e, conseguentemente, individuare il perimetro di consolidamento della Banca, con conseguenti minacce di indipendenza in termini di *self review*. Ciò in contrasto con le previsioni del Documento di ricerca Assirevi n. 131-bis secondo cui la partecipazione del Revisore e della sua Rete ad un Gruppo di Lavoro del cliente di revisione "(...) non può assumere una pervasività tale da condizionare o in qualche modo influenzare le attività e le decisioni che verranno prese dal Gruppo di Lavoro (...)".

Il documento di lavoro finale predisposto da PwC veniva inviato tramite mail, in data 6 novembre 2014, dal Sig. Brunetta al Sig. Cassano (Responsabile della Direzione Contabilità Gruppo VB) e al sig. Bertolo, accompagnato dal seguente

<sup>222</sup> Nello specifico: (i) Mario Cristina (partner PwC Advisory, responsabile dell'incarico in esame sull'IFRS 10), (ii) Alessandro Turrís (partner PwC S.p.A., coinvolto nell'ambito del servizio in esame), (iii) Andrea Baciarriello (Senior Manager Advisory, coinvolto nell'ambito del servizio in esame) e (iv) Alessandra Mingozi (partner del lavoro di audit).

<sup>223</sup> Gli Ispettori Consob segnalavano in particolare la seguente corrispondenza:

- mail del 27 maggio 2014, avente ad oggetto "IFRS 10", inviata dal sig. Brunetta (VB) al sig. Baciarriello (PwC), con cui la Banca chiariva dapprima al consulente PwC l'obiettivo del lavoro da effettuare: "(...) l'obiettivo è di fare un primo incontro dando la priorità nell'individuare le situazioni di criticità e su queste focalizzare la prima analisi; questo tipo di attività dovrebbe essere conclusa in tempo utile per eventuali aggiustamenti al nostro perimetro del Bilancio consolidato...Programmeremo poi, con tempi diversi, le attività necessarie per arrivare ad un lavoro conclusivo che ci porti ad un documento di Policy che governi l'applicazione dei principi (...)". (Allegato B.6.13 della Relazione Ispettiva Consob);
- mail del 27 maggio 2014, avente ad oggetto "R R Info", con cui la sig.ra Rossetto (VB) inviava alla sig.ra Mingozi (partner di revisione) un elenco di sei società partecipate ("ETA FINANCE, UNIQA LIFE, CREDITO DI ROMAGNA SPA, SPARTA HOLDING SPA, FERAK, PALLADIO FINANZIARIA SPA") da analizzare ai fini della qualificazione del rapporto partecipativo ai sensi dell'IFRS 10 (Allegato B.6.14 della Relazione Ispettiva Consob);
- mail del 27 maggio 2014 tra la sig.ra Rossetto e il sig. Brunetta (entrambi di VB), con la quale si rappresentava quanto segue: "(...) Pietro, PwC mi ha chiesto l'elenco delle partecipate per le quali avremo necessità di fare degli approfondimenti. Non mi è chiaro però se il loro intervento sarà quello di darci una risposta (tipo o bianco o nero) o quello di fornirci lo strumento che poi utilizzeremo in autonomia. Nel primo caso diventa indispensabile fornire tutto quello che possiamo a loro. Nel secondo invece il materiale (anche quello riservato) rimane in nostre mani e viene utilizzato da noi. Questo mi serve per poter capire quale materiale raccogliere in modo da lasciare anche a Laura l'eventuale incombenza di girare tali documenti a PwC (...)". (Allegato B.6.15 della Relazione Ispettiva Consob).

Dagli scambi di corrispondenza successivi si evinceva che l'obiettivo dell'intervento di PwC era stato quello di fornire una specifica risposta sulle partecipate oggetto di analisi. Infatti, con successive mail del 3 giugno 2014 del 10 giugno 2014, le sig.re Andreatta e Rossetto (addette all'Ufficio del Dirigente Preposto) inviavano ai sigg. Turrís e Baciarriello (PwC) la documentazione richiesta (Allegati B.6.16 e B.6.17 della Relazione Ispettiva Consob).

02491

*Alv*

testo: "(...) In allegato trovate la **nota tecnica, predisposta in collaborazione con Price**, su una prima analisi dell'impatto del nuovo IFRS 10. Nello specifico l'attività si è concentrata nell'**analisi delle regole e dei criteri introdotti dall'IFRS 10**, anche attraverso la predisposizione di specifici alberi decisionali/questionari a supporto della stessa, **finalizzata ad intercettare ed esaminare, in via prioritaria, eventuali elementi di potenziale criticità, con particolare riferimento ad un numero ristretto di partecipazioni minoritarie (circa sette/otto partecipazioni) che presentano taluni aspetti di incertezza, suscettibili di modificarne la natura del rapporto partecipativo** (da rapporto di partecipazione minoritaria/collegamento a rapporto di controllo). Rispetto al Bilancio consolidato al 31/12/2013, regolato dallo IAS 27, **i nuovi criteri introdotti dall' IFRS 10 non hanno portato a modifiche del perimetro di consolidamento (...)** La scelta su cosa vogliamo fare implica anche l'eventuale richiesta di riprendere la **collaborazione con Price e completare il progetto (...)**"<sup>224</sup> (enfasi aggiunte).

Nella nota tecnica erano presenti considerazioni soltanto su n. 4 società sottoposte all'analisi di PwC (Credito di Romagna S.p.A., Uniq Life S.p.A., Palladio Finanziaria S.p.A., Sparta Holding S.p.A.) mentre non risultavano documentate considerazioni in merito alle restanti due società Ferak ed ETA Finance.

Tale documento non era stato fornito da parte di PwC agli Ispettori e non risultava peraltro allegato alle carte di lavoro di revisione al 31 dicembre 2014. Gli Ispettori segnalavano dunque come il Revisore non avesse documentato, nelle proprie carte di lavoro, le verifiche in merito alla completezza del perimetro di consolidamento di VB e alla corretta applicazione dell'IFRS 10.

---

<sup>224</sup> Si veda l'allegato B.6.18 della Relazione Ispettiva Consob.

02492

### **Supporto analisi pricing policy**

Il supporto nell'analisi della *pricing policy* rispondeva all'esigenza di predisporre un piano d'azione per migliorare taluni aspetti della medesima policy evidenziati dalla BCE nell'ambito dell'intervento di *Comprehensive Assessment* del 2014. Alla luce di tale esigenza, il supporto richiesto a PwC da VB, secondo quanto riportato nella lettera di incarico datata 15 gennaio 2015<sup>225</sup> consegnata da PwC agli Ispettori Consob, consisteva nello svolgimento delle seguenti attività:

- "(...) un contributo metodologico nella stesura di un piano di lavoro da presentare alla Banca Centrale Europea contenente l'elenco delle proposte di azione da intraprendere per soddisfare le osservazioni avanzate dalla stessa Autorità in merito alla Pricing Policy;
- un supporto nell'analisi delle modalità di determinazione, attribuzione e revisione periodica del livello di fair value (come definito da IFRS 13) degli strumenti finanziari, dettagliando le previsioni già presenti a tal riguardo nella Pricing Policy;
- "un supporto nell'analisi delle prassi operative, dei modelli di pricing e dei dati di input adottati per la misurazione del fair value degli strumenti finanziari di livello 3;
- "un supporto nell'analisi dell'attuale processo di valutazione degli strumenti finanziari volta ad identificare gli aggiornamenti, in termini di organizzazione, attività e controlli, necessari ad allineare tale processo alla market practice (...)"<sup>226</sup>.

<sup>225</sup> Si veda l'allegato B.6.20 della Relazione Ispettiva Consob.

<sup>226</sup> La BCE, infatti, aveva evidenziato alcuni punti di miglioramento attinenti alla *Pricing Policy*, richiedendo di presentare un piano d'azione per porre in essere le relative *remediation*. In particolare, il punto n. 5 dei "Key AQR Findings" era il seguente: "(...) IFRS 13. The Accounting Principles Manual, as updated in 2014, has to include more specific and detailed internal guidelines and criteria for the classification of financial instruments of different levels (e.g: there is a high level definition of the features of an active market, but quantitative threshold are missing). A specific policy for funds which do not have a daily NAV has to be adopted (...)". Si veda il punto n. 5 dei "Key AQR Findings".

02493

La commessa in esame non aveva evidenziato problematiche di indipendenza nell'ambito della procedura "Authorization For Services"<sup>227</sup>, tuttavia le evidenze desumibili dalla corrispondenza elettronica tra il personale VB e le risorse del team PwC<sup>228</sup>, a disposizione degli Ispettori, inducevano a ritenere che il lavoro svolto da PwC Advisory potesse presentare criticità in termini di indipendenza e ciò anche alla luce delle previsioni del Documento di ricerca Assirevi n. 131-bis.

Dagli scambi di corrispondenza emergeva infatti il ruolo centrale assunto da PwC all'interno del progetto di aggiornamento della Pricing Policy di Veneto Banca<sup>229</sup>; inoltre, dalle interlocuzioni preliminari aventi ad oggetto la proposta d'incarico professionale intercorse tra il sig. Calza e il sig. Brunetta emergeva la consapevolezza delle problematiche di indipendenza che poteva presentare l'incarico non audit in esame, considerato che VB era cliente revisionato dal network PwC<sup>230</sup>.

<sup>227</sup> La valutazione positiva della commessa era stata così documentata: "(...) Le attività svolte da PwC Advisory non comprenderanno in nessun caso la predisposizione o effettuazione di scritture contabili, né valutazioni di attività o strumenti finanziari da utilizzarsi in sede di bilancio, né attività di redazione di bilanci consolidati o civilistici. Obiettivo generale del progetto è quindi quello di creare consapevolezza e competenza, e assistere il cliente nelle attività di analisi sui modelli finanziari e sulle policy senza però intervenire nel processo di redazione del bilancio (...)" (Allegato B.6.21 della Relazione Ispettiva Consob).

<sup>228</sup> In particolare, tra il sig. Fabrizio Calza (Director PwC Advisory) e numerosi soggetti di VB (tra cui, il sig. Pietro Brunetta, Responsabile dell'Ufficio bilancio individuale e consolidato della Banca, il quale figurava in tutte le interlocuzioni prese in esame).

<sup>229</sup> La centralità di PwC nel gruppo di lavoro era evidenziata in particolare dalle seguenti mail:

- mail del 21 gennaio 2015, avente ad oggetto "Progetto Pricing Policy - bozza piano lavoro + presentazione kick-off", inviata dal sig. Calza a diversi destinatari VB: "(...) Buongiorno, come da accordi vi invio di seguito una versione aggiornata della presentazione utilizzata venerdì scorso nella quale ho aggiunto i referenti da inserire nel Gruppo di Lavoro, come emerso nel corso della riunione; vi chiedo di volermi gentilmente indicare eventuali modifiche/Integrazioni. [...] Invio inoltre una bozza del piano di lavoro con indicazione delle principali attività, dei relativi periodi e delle funzioni VB da coinvolgere nei primi 3 stream (lo stream 4 sarà pianificato nelle prossime settimane). Vi chiedo di prendere cortesemente visione del documento e farmi avere eventuali suggerimenti entro venerdì 23 p.v. Per comodità applicherei il principio del "silenzio-assenso", di conseguenza in mancanza di vostri riscontri entro tale termine il piano sarà considerato condiviso dal Gruppo di lavoro (...)" (Allegato B.6.23 della Relazione Ispettiva Consob);
- mail del 24 gennaio 2015, con cui il sig. Calza comunicava ai partecipanti al Gruppo di lavoro quanto segue: "(...) non avendo ricevuto obiezioni circa le attività, i tempi e le funzioni incluse nella bozza di piano di lavoro, invio la versione finale condivisa del Gruppo di lavoro. Nei prossimi giorni provvederemo a prendere contatti direttamente con le funzioni coinvolte nei primi incontri degli stream 2 e 3 per concordare date e agende dei meeting (...)" (Allegato B.6.24 della Relazione Ispettiva Consob).

A conferma del ruolo chiave ricoperto dal sig. Calza si segnalano inoltre le mail relative alla gestione delle invitation per il coinvolgimento delle funzioni aziendali nel progetto, per la partecipazione alla redazione della nuova policy e per la successiva presentazione della stessa alle funzioni interessate della Banca.

<sup>230</sup> In particolare, con mail del 29 ottobre 2014, il sig. Calza comunicava al sig. Brunetta quanto segue: "(...) Ciao Pietro, stiamo lavorando sulla proposta; purtroppo dobbiamo recepire anche le indicazioni del nostro Risk Management, dato il ruolo di PwC come revisore di VB. E ciò non è sempre immediato. Confido comunque di potervi mandare a breve una bozza (...)". Si veda l'allegato B.6.22 della Relazione Ispettiva Consob.

02494

aw

Con mail del 3 aprile 2015, il sig. Calza inviava a diversi destinatari VB e PwC il documento finale predisposto, con la seguente nota di accompagnamento: "(...) come da accordi, vi invio in allegato il documento in oggetto che abbiamo "licenziato" nella riunione del GdL di mercoledì scorso, sia nella versione con evidenza dei principali cambiamenti, sia in versione pulita. Colgo l'occasione per ringraziare tutti per la fattiva e preziosa collaborazione (...)"<sup>231</sup>.

Si sottolinea inoltre che il team di audit (nella persona della senior manager del lavoro, Laura Abeni) risultava sempre tra i destinatari degli aggiornamenti normativi licenziati dal gruppo di lavoro nello sviluppo della pricing policy.

#### **11.5. Panoramica delle relazioni della Società di Revisione ai bilanci di VB**

Nel presente paragrafo si fornisce una sintetica panoramica delle Relazioni emesse dalla società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 nel periodo di riferimento. Più in particolare, come anche riportato nella seguente tabella, nel periodo 2013-2016 PwC S.p.A. emetteva relazioni con riferimento a:

- il bilancio separato e consolidato di VB al 31 dicembre per gli esercizi dal 2013 al 2016;
- il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno per gli esercizi dal 2013 al 2016;
- il bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2015 e al 31 marzo 2016.

---

<sup>231</sup> Si veda l'allegato bozza finale della policy *MISURAZIONE DEL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.msg* della Relazione Ispettiva Consob.

02495